

## Scala delle difficoltà

### T = turistico

Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata.

### E = escursionistico

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti, pietraie), di solito con segnalazioni. Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montagnoso, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati.

### EE = per escursionisti esperti

Itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi per sentieri o tracce su terreno impervio e infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti, pietraie e brevi nevai non ripidi, tratti rocciosi con lievi difficoltà tecniche).

Necessitano: esperienza di montagna e conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro ed assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguati.

### EEA = per escursionisti esperti con attrezzatura

Percorsi attrezzati o vie ferrate per i quali è necessario l'uso dei dispositivi di autoassicurazione (imbragatura, dissipatore, moschettoni, cordini) e di equipaggiamento di protezione personale (casco, guanti).



I simboli della segnaletica dei sentieri del CAI sono stati approvati dal Consiglio Centrale in data 27.11.1999.

Il Club Alpino Italiano provvede "al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione di sentieri, opere alpine e attrezzature alpinistiche". (Legge 24.12.1985 n. 776 art. 2 comma

## Escursionismo in sicurezza



1 - Per le tue escursioni in montagna, scegli itinerari in funzione delle tue capacità fisiche e tecniche, documentandoti adeguatamente sulla zona da visitare. Se cammini in gruppo prevedi tempi di percorrenza in relazione agli escursionisti più lenti.



2 - Provedi ad un abbigliamento ed equipaggiamento consono all'impegno e alla lunghezza dell'escursione e porta nello zaino l'occorrente per eventuali situazioni di emergenza, assieme ad una minima dotazione di pronto soccorso.



3 - Di preferenza non intraprendere da solo un'escursione in montagna e in ogni caso lascia detto a qualcuno l'itinerario che prevedi di percorrere, riavvisando del tuo ritorno.



4 - Informati sulle previsioni meteo e osserva costantemente lo sviluppo del tempo.



5 - Nel dubbio torna indietro. A volte è meglio rinunciare che arrischiare l'insidia del maltempo o voler superare difficoltà di grado superiore alle proprie forze, capacità, attrezzature. Studia preventivamente itinerari alternativi di rientro.



6 - Riporta a valle i tuoi rifiuti. Rispetta la flora e la fauna. Evita di uscire inutilmente dal sentiero e di fare scorciatoie. Rispetta le culture e le tradizioni locali ricordandoti che sei ospite delle genti di montagna.



a.predelli@cai.it

## Un Segno per Amico

Il Club Alpino Italiano per  
 - offrire sicurezza agli escursionisti  
 - promuovere il turismo sostenibile e l'uso responsabile del territorio  
 - conoscere e valorizzare la cultura della montagna italiana



## Camminare per conoscere e tutelare

Con questo motto il Club Alpino Italiano, promuove l'escursionismo inteso come attività non competitiva del camminare nella natura e propone ad un numero crescente di appassionati la "filosofia" del "camminare di qualità", non inseguendo la performance o tanto meno la "lotta con l'Alpe" ma ricercando la natura e la cultura dei luoghi. Riscoprire la fatica, senza motivazioni economiche o di sopravvivenza. Perseguire la "bassa velocità".

Confrontarsi-incontrarsi con l'ambiente naturale e con il territorio senza mediazioni tecnologiche muniti "solo" della propria motivazione. Il tutto è già un valore in sé.

Negli ultimi anni, il territorio camminabile si è ampliato dall'alta montagna ai fondovalle, fino a comprendere gli immensi bacini collinari che caratterizzano gran parte del nostro territorio.

Una delle condizioni sufficienti se non necessarie per l'escursionista è "il sentiero", questa umile e per certi versi dimenticata traccia sul terreno che per secoli è stata sinonimo di mobilità sulla terraferma, rete indispensabile per la vita di una civiltà che ci è alle spalle.

All'escursionista, moderno fruitore dei sentieri, sono idealmente affidate la memoria storica e la conservazione di un inestimabile patrimonio culturale.



### CLUB ALPINO ITALIANO (CAI)

Il Club Alpino Italiano è stato fondato nel 1863 e conta circa 310000 aderenti. Le sue 800 Sezioni e Sottosezioni sparse in tutta Italia, organizzano ascensioni ed escursioni, scuole di alpinismo, sci-alpinismo, escursionismo, speleologia, sci di fondo escursionistico.

Un'attività specifica è rivolta all'educazione e alla formazione dei giovani anche nelle scuole. Fondamentale è la cura della rete sentieristica che è coordinata dalla Commissione Centrale per l'escursionismo, la tutela dell'ambiente, l'attività scientifica e glaciologica.

Il CAI cura inoltre la gestione di 700 rifugi, mentre 7000 volontari assicurano un efficiente soccorso alpino e speleologico su tutto il territorio nazionale.

Molte sono le pubblicazioni tecniche e divulgative prodotte e intensa è l'attività culturale svolta attraverso le Sezioni.



# Simboli della **segnaletica** dei sentieri del CAI

## Perchè segnare i sentieri?

La rete complessiva dei sentieri segnati e curati dal CAI è stimata in oltre 60 mila chilometri.

Solo una parte dei sentieri di Alpi ed Appennini viene segnata. I principali criteri per pianificare e segnare una rete sentieristica da proporre agli escursionisti sono i seguenti:

- frequentare in sicurezza gli ambiti montani e naturalistici a vantaggio soprattutto dell'escursionista occasionale, dei gruppi e di chi non conosce a fondo il territorio

- promuovere e diffondere forme di turismo compatibili a basso o bassissimo impatto ambientale, per favorire le economie delle aree montane cosiddette disaggiate o marginali

- promuovere la conoscenza e la conseguente valorizzazione di immensi bacini culturali cosiddetti minori

- pianificare la canalizzazione dei flussi escursionistici e consentire di tutelare maggiormente certe aree (ad esempio biotopi di particolare pregio) anziché altre, in funzione della capacità di carico di quell'ambiente per condurre il visitatore in determinati luoghi lungo i percorsi più adatti, ecc..

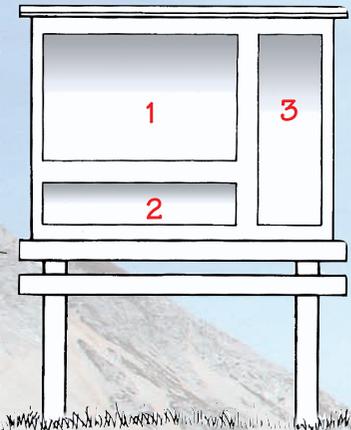


...Il Club Alpino Italiano si dichiara contrario per motivi ambientali alla proliferazione di "vie attrezzate" o "ferrate" che non rivestano particolare valore storico o culturale; ...

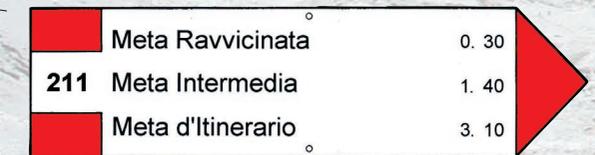
Nella progettazione e segnatura di nuove reti sentieristiche a livello locale, nazionale o internazionale, il Club Alpino Italiano dovrà porre massima attenzione, al di là degli aspetti tecnici, all'impatto sui luoghi dovuto alla frequentazione, agli effetti e alle ricadute a livello socio-economico sulle popolazioni montane. (da "CHARTA DI VERONA" - documento finale del 94° Congresso Nazionale del CAI-1990)



Prospetto dei simboli della segnaletica dei sentieri approvato dal Consiglio Centrale del Club Alpino Italiano il 27.11.1999



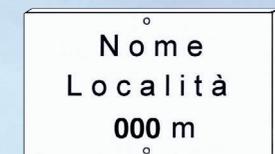
**Tabellone o pannello d'insieme**  
Rappresenta la rete escursionistica locale (cm 110 x 140)  
(1) cartografia schematica rete escursionistica e riferimenti geografici della zona  
(2) elenco degli itinerari escursionistici  
(3) note inquadramento ambientale e storico



**Tabella segnavia**  
Indica la direzione delle località di destinazione del sentiero ed il tempo indicativo per raggiungerle. (cm 15 x 55).



**Tabella segnavia per itinerari escursionistici di lunga percorrenza**  
E' come la normale tabella segnavia con l'aggiunta, sulla punta, della sigla dell'itinerario.



**Tabella località**  
Indica la località in cui ci si trova e la relativa quota altimetrica (cm 15 x 25)



**Tabella "Sentiero per escursionisti esperti"** Indica un sentiero impegnativo (cm 15 x 25)



**Tabella "Rispetta la natura segui il sentiero"** Invita a camminare entro il sentiero (cm 15 x 25)



**Tabella per sentieri tematici**  
Evidenzia l'interesse prevalente di un sentiero: geologico, storico, naturalistico, ecc. (cm 15 x 25)



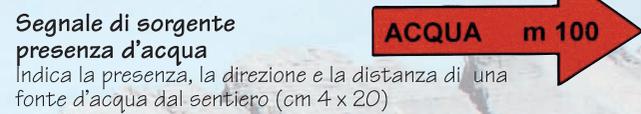
**Tabella per uso anche ciclistico o equestre dei sentieri**  
Indica il transito di un sentiero adatto anche in bicicletta o a cavallo (cm 15 x 25)



**Segnavia bianco-rosso**  
Indica la continuità del sentiero (cm 8 x 15)



**Segnavia con numero**  
Indica la continuità ed il numero del sentiero (cm 8 x 15)



**Segnale di sorgente presenza d'acqua**  
Indica la presenza, la direzione e la distanza di una fonte d'acqua dal sentiero (cm 4 x 20)



**Ometto di pietre**  
Indica la continuità del sentiero su terreni aperti d'alta montagna



**Picchetto segnavia**  
Indica la continuità del sentiero su prati e pascoli (cm 7-8 x 100-120)

**EEA PERCORSO IMPEGNATIVO**

ALPINE: CONTROLLA LA SICUREZZA DI ATTREZZATURE E CORDE FESSE PRIMA DI USARLE.

BEREITER: PRÜFE DIE FESSE UND LEISTEN AUF IHRE SICHERHEIT BEVOR DU SIE BENUTZT!

ALPINE CLIMBER: CHECK THE SECURITY OF THE RIGGING AND FIXTURES BEFORE USING THEM!

ALPINE: CONTRÔLE LA SÛRETÉ DES ÉCHELLES ET DES CORDES FIXES AVANT DE T'EN SERVIR.

PER FAVORE, SEGNA LA EVENTUALI DANNI A:

**Tabella per via ferrata o per sentiero attrezzato difficile**  
Invita, oltre ad usare l'autoassicurazione, a controllare la sicurezza di attrezzature e corde fisse prima di affidarvi e a segnalare eventuali danni (cm 25 x 33)